



Dichiarazione a verbale

Le Organizzazioni Sindacali Fp CGIL, CISL Fp e UIL FPL in riferimento al CCDI sottoscritto in data odierna 26 novembre 2020 ribadiscono che la loro condivisione, in merito all'istituto per le progressioni economiche orizzontali (PEO) è per senso di responsabilità, non concordando sulla limitazione, pari al 50%, del personale.

CGIL CISL UIL sottolineano come il limite delle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 16 del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018, pari al 50% del Personale è limite virtuale in nessun modo sorretto da alcuna previsione normativa, ma imposto in maniera arbitraria ed unilaterale da pronunciamenti della Ragioneria generale dello Stato e della Funzione Pubblica. Soggetti, per altro, terzi rispetto alle parti contraenti del CCNL che disciplina le materie oggetto di contrattazione decentrata.

CGIL CISL UIL evidenziano, invece, come la Suprema Corte di Cassazione ha ripetutamente sottolineato che le "circolari" dell'Amministrazione (anche quella finanziaria) non hanno carattere vincolante né per il cittadino né per il giudice, non costituendo fonte di diritto.

Pertanto ammettere che la "circolare" sia di per sé vincolante equivale a riconoscerle un potere normativo in palese conflitto con il principio costituzionale della riserva di legge.

CGIL CISL UIL ribadiscono che a norma di CCNL le PEO (progressioni economiche orizzontali) sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di Dipendenti, ma non limitabile al 50%, in relazione sia allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di Valutazione che alle risorse disponibili.

Ne discende che in nessun modo l'attuale sottoscrizione del CCDI deve essere intesa quale acquiescenza all'applicazione di un surrrettizio limite percentuale per le PEO e quale rinuncia alle legittime prerogative sindacali in difesa dei diritti delle Lavoratrici e dei Lavoratori, eventualmente da far valere con ogni strumento offerto dalla vigente normativa in merito.

Roma, 26 novembre 2020

CGIL fp

CISL fp

UIL FPL